ISTITUTO COMPRENSIVO SOVERATO 1 ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n. 4 DELIBERA n. 26

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitre del mese di gennaio, alle ore 17.00, nei locali dell'edificio scolastico di Via Olimpia, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all' ordine del giorno:

- 1. OMISSIS
- 2. OMISSIS
- 3. OMISSIS
- 4. Autorizzazione somma fondo minute spese al D.S.G.A.

Sono presenti alla riunione la dirigente scolastica Spanò Maria, i signori: Alessi Caterina, Bianco Nicolina, Cavallaro Alessandra, Scalzi Antonio come componente "Genitori", le insegnanti: Dattola Caterina, Mungiardi Antonietta, Procopio Rosa Anna, Scalzo Maria Teresa, Scorsa Tiziana, Siciliano Ausilia, Suppa Patrizia come componente "Docenti" e i signori: Grillone Rocco e Sinopoli Margherita come componente ATA. Risulta assente l'insegnante: Manes Antonella e i signori: Arena Gianpiero, Armida Maria Rosaria, Paparo Caterina e Pisano Antonio. Presiede la seduta la vicepresidente signora Bianco Nicolina, in quanto il Presidente risulta assente, ha funzione di segretaria l'insegnante Dattola Caterina.

Constatato il numero dei presenti: 14, il Presidente dichiara valida la seduta e si passa alla trattazione dell'odg.

1° 2° 3° Punto all'o.d.g.: OMISSIS

4° Punto all'o.d.g.: Autorizzazione somma fondo minute spese al D.S.G.A.

Preso atto di quanto previsto dall'art. 34 c.1. del D.I. 44/2001 per il Fondo per le minute spese;

Il Consiglio d'Istituto,

DELIBERA (n° 26)

a maggioranza, con 12 voti a favore e 2 astenuti (Cavallaro, Siciliano),di determinare a € 500,00 il limite del fondo per le minute spese al D.S.G.A.

Non essendoci nient'altro da discutere, la seduta viene sciolta e la riunione termina alle ore 18:00. Letto approvato e sottoscritto.

Firmato Il Segretario

Firmato II presidente

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e di 120 giorni